



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ALFONSO MARIA DE' LIGURI

ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

LICEO SCIENTIFICO

LICEO LINGUISTICO

LICEO CLASSICO



Progettazione di Istituto per le Attività Alternative all'IRC

Agenda 2030: perché ci riguarda?

Anno Scolastico 2022/2025

PREMESSA

La definizione delle attività didattiche e formative alternative, per gli studenti non avvalentisi dell'IRC, è rimessa alla delibera del Collegio dei Docenti; ciò emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 302 del 1986, la C.M. n. 316 del 1987, l'art. 28 del CCNL del 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010. La C.M.368/85 precisa poi che i contenuti delle attività alternative non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curricolari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentisi all'IRC.

La C.M. 2004 del 2010 fornisce tutti i chiarimenti in merito ai docenti che possono svolgere questi insegnamenti e al pagamento degli stessi. E la C.M. n. 110 del 29/12/2011, relativa alle iscrizioni nelle scuole di ogni ordine e grado recita:

6) Insegnamento della religione cattolica e attività alternative.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di un'apposita richiesta, secondo il modello E allegato. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le opzioni possibili:

- ✓ Attività didattiche e formative;
- ✓ Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- ✓ Libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);
- ✓ Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC.

Il Docente designato, nell'autonomia progettuale didattica e in attuazione delle determinazioni del collegio dei docenti, definirà una programmazione annuale, per il primo e secondo periodo didattico (trimestre e pentamestre), nella quale selezionerà gli obiettivi ritenuti più significativi da sviluppare, tenendo conto anche dell'interesse e dell'indirizzo di studio prescelto dallo studente. Si utilizzeranno piattaforme digitali e materiale didattico opportunamente selezionato prevalentemente su piattaforme digitali educational.

CURRICOLO DA SVILUPPARE IN PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

✓ AGENDA 2030: PERCHÉ CI RIGUARDA?

L'8% della popolazione mondiale vive in condizioni di povertà estrema e soffre a causa di fame, mancanza di acqua potabile, epidemie. Possiamo aiutare queste persone senza incrementare fenomeni come surriscaldamento globale, scioglimento dei ghiacciai, desertificazione, inquinamento dell'aria e degli oceani, cambiamenti climatici, deforestazione, perdita di biodiversità?

La sfida è trovare un modello di sviluppo capace di coniugare le esigenze della crescita economica con una maggior tutela dell'ambiente e della vita delle persone. È proprio questo l'obiettivo dello **sviluppo sostenibile**, ma per raggiungerlo sono necessari piani economici e politici molto precisi.

✓ CHE COS'È L'AGENDA 2030?

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno approvato un ampio programma d'azione politica intitolato **Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**. L'Agenda è composta da 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable development goal*) da realizzare entro il 2030.

Goal 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

Goal 2. Raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

Goal 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Goal 4. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Goal 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.

Goal 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

Goal 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

Goal 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

Goal 9. Costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

Goal 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni.

Goal 11. Città e comunità sostenibili → Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Goal 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Goal 13. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

Goal 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

Goal 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.

Goal 16. Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi.

Goal 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

✓ L'AGENDA 2030 A SCUOLA.

Di seguito gli obiettivi oggetto di possibile approfondimento didattico-formativo.

Goal 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

Goal 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Goal 4. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Goal 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Goal 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

Goal 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

Goal 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

Goal 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Goal 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Goal 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Goal 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

Goal 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

✓ **COMPETENZE CHIAVE**

Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

✓ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare le informazioni

1. EMERGENZA AMBIENTALE E CLIMATICA, TUTELA AMBIENTALE, SVILUPPO SOSTENIBILE, AGENDA 2030

“Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza” (Greta Thunberg)

NUCLEO TEMATICO	
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	
TEMATICHE	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ambienti naturali e attività umane ✓ Squilibri ambientali, inquinamento, rifiuti ✓ La crisi climatica ✓ Il problema dell'energia ✓ La tutela ambientale ✓ La sostenibilità ambientale e l'Agenda 2030 	
Periodo: trimestre e pentamestre	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ✓ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; 	
COMPETENZE TRASVERSALI	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. ➤ Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita. ➤ Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; ➤ valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. ➤ Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali. 	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sostenibilità ambientale: 3, 6, 11, 12, 13, 14 e 15 • Gli equilibri degli ecosistemi • L'influenza delle attività umane sull'ambiente, l'economia lineare il suo impatto • Il consumo di risorse, l'overshoot day • La sostenibilità ambientale e l'economia circolare. • L'emergenza climatica, i rapporti dell'IPCC • Le fonti energetiche • L'impronta ecologica • L'inquinamento ambientale • I rifiuti e il loro smaltimento • Ecomafie ed ecocidi • La tutela ambientale: nozione, normativa, istituzioni, enti, organismi, associazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere l'Agenda 2030, le sue finalità e gli obiettivi in materia di sostenibilità ambientale. • Riconoscere gli effetti delle attività umane sugli ecosistemi e le conseguenze deleterie dell'economia lineare. • Riconoscere il problema energetico in relazione alla questione climatica. • Calcolare la propria impronta ecologica e valutare i risultati. • Individuare i tipi e le fonti di inquinamento e riconoscerne l'impatto sulla vita. • Individuare gli aspetti fondamentali del problema

	<p>dello smaltimento dei rifiuti e riconoscere i collegamenti tra questione rifiuti e criminalità organizzata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle attività comunitarie relative alla tutela ambientale, interagendo con istituzioni, enti, gruppi e associazioni ambientaliste sul web e nel proprio territorio.
--	--

2. ALIMENTAZIONE, SALUTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

“Il corpo del bambino obeso occidentale e lo scheletro di quello africano sono il prodotto dello stesso sistema alimentare.” (Vandana Shiva)

NUCLEO TEMATICO Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
TEMI	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Agenda 2030: obiettivi 1,3,6 e 12. ✓ Alimentazione, nutrizione, salute e benessere ✓ Etichette e marchi di qualità dei prodotti alimentari ✓ Globalizzazione dei mercati, società dei consumi e squilibri alimentari ✓ Forme alternative di mercato, produzioni locali ✓ Accesso all'acqua potabile 	
Periodo: trimestre e pentamestre	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie ✓ Competenza personale, sociale e imparare ad imparare ✓ Competenza in materia di cittadinanza 	
COMPETENZE TRASVERSALI <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. ➤ Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita. ➤ Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; ➤ valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. ➤ Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali. 	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi dell'Agenda 2030: cibo per il benessere, sconfiggere la fame, acqua pulita e servizi igienico sanitari, consumo e produzione responsabili (2, 3, 6 e 12) • Alimentazione, principi di una sana nutrizione. • La sicurezza alimentare: igiene alimentare e 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere gli obiettivi 2, 3, 6 e 12 dell'Agenda 2030 • Riconoscere le conseguenze sulla salute derivanti da una cattiva alimentazione. • Valutare le proprie abitudini alimentari ed essere in grado di modificarle per il proprio

<p>accesso al cibo, normativa, qualità degli alimenti, frodi e adulterazioni, cibo “spazzatura”.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le etichette di alimenti e acque, i marchi di qualità degli alimenti. • La globalizzazione dei mercati nel campo alimentare, squilibri e fame nel mondo. • Organizzazioni internazionali che si occupano di bisogni alimentari. • Le alternative sostenibili al mercato globalizzato (chilometro zero, commercio equo solidale, ecc...). • Le risorse alimentari e idriche del territorio. • Enti del territorio che si occupano di nutrizione, acqua e cibo. 	<p>benessere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reperire informazioni circa la sicurezza degli alimenti per una scelta consapevole e riconoscere il cibo “spazzatura”. • Essere in grado di scegliere i prodotti alimentari attraverso una lettura attenta e adeguata delle etichette. • Riconoscere i principali marchi europei e italiani di qualità. • Riconoscere l’incidenza della globalizzazione sulle abitudini alimentari. • Individuare le cause della fame nel mondo e gli organismi internazionali che se ne occupano e interagire con gli stessi mediante il web. • Descrivere il concetto di produzione e consumo sostenibile, riconoscere e apprezzare le buone pratiche produttive e le eccellenze del territorio. • Riconoscere le risorse alimentari e idriche del proprio territorio e interagire con gli enti se ne occupano.
---	---

3. SOLIDALI NEL PERICOLO: FONDAMENTI DI PROTEZIONE CIVILE

<p>NUCLEO TEMATICO</p> <p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</p>
<p>TEMATICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Protezione civile ➤ Il Primo soccorso
<p>Periodo: primo trimestre e pentamestre</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza personale, sociale e imparare ad imparare ✓ Competenza in materia di cittadinanza

COMPETENZE TRASVERSALI – 2° BIENNIO e 5° ANNO

- Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.
- Agire con senso di legalità e solidarietà sociale, riconoscendo e condannando comportamenti illegali, corruzione, criminalità atteggiamenti mafiosi, cultura omertosa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• La storia della protezione civile in Italia• Il Servizio Nazionale della Protezione Civile• Il Codice della Protezione Civile e il Piano Nazionale della Protezione Civile• Il Volontariato nella Protezione Civile	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la storia della protezione civile in Italia.• Descrivere la struttura del Servizio Nazionale di Protezione civile e le regole basilari del settore.• Riconoscere il ruolo del volontariato nella Protezione Civile

4. FACCIAMO IMPRESA SOSTENIBILE

NUCLEO TEMATICO	
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	
TEMATICHE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa sostenibile ➤ L'economia circolare 	
Periodo: Primo trimestre e Pentamestre	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza personale, sociale e imparare ad imparare ✓ Competenza in materia di cittadinanza ✓ Competenza imprenditoriale ✓ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento all'impresa e al lavoro. ➤ Rispettare le persone, rispettare gli animali e gli ambienti in ogni contesto di vita, assumendosi la responsabilità di adoperarsi per la loro salvaguardia e il loro miglioramento. ➤ Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➤ Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio. ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ➤ Agire con senso di legalità e solidarietà sociale, riconoscendo e condannando comportamenti illegali, corruzione, criminalità atteggiamenti mafiosi, cultura omertosa. 	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e sostenibilità d'impresa • Responsabilità sociale dell'impresa, codice etico e bilancio sociale • L'impronta ecologica aziendale: consumi di risorse, smaltimento dei rifiuti. • Verso l'economia circolare • Tutela, welfare e partecipazione dei lavoratori • Radicamento territoriale dell'azienda • Intrecci tra mafia ed economia 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 riferibili all'attività d'impresa. • Riconoscere gli aspetti essenziali della responsabilità sociale dell'impresa. • Leggere e comprendere un documento espositivo di calcolo dell'impronta ecologica aziendale. • Confrontare economia lineare ed economia circolare e descrivere i vantaggi di una transizione verso l'economia circolare. • Riconoscere gli aspetti essenziali della tutela dei lavoratori e del welfare aziendale. • Ricercare aziende del territorio che valorizzano le risorse e la cultura locale e trarre informazioni sulla loro strategia di radicamento territoriale. • Comprendere gli effetti deleteri della criminalità organizzata e della cultura mafiosa sull'economia dei territori.

METODOLOGIE

- Lezione partecipata ed esercitazioni
- Lezione frontale
- Analisi di casi
- Cooperative Learning
- Peer to peer
- Brainstorming
- Attività di ricerca
- Visite guidate virtuali

MATERIALI E SUPPORTI DIDATTICI

<https://unric.org/it/agenda-2030>

<https://asvis.it/>

https://www.indire.it/progetto/scuola-2030_per-leducazione-allo-sviluppo-sostenibile/

<https://youtu.be/RYEJBpAV2j8>

- ✓ Schemi e mappe concettuali
- ✓ Tecnologie audiovisive e multimediali
- ✓ Materiali approntati dal docente
- ✓ Spazi e tempi laboratoriali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Compiti di realtà
- Prove pratiche: prove grafiche audio visive

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere coerente con le abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'attività alternativa e affrontate durante l'attività didattica. Il docente designato farà riferimento a strumenti condivisi che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata alle attività formative.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

CONOSCENZA	ABILITA'	GIUDIZI
Conoscenza ricca ed approfondita delle tematiche trattate.	Rielaborazione autonoma e critica delle tematiche trattate	Ottimo
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche trattate.	Rielaborazione sicura ed autonoma delle tematiche trattate.	Distinto
Conoscenza ampia delle tematiche trattate.	Rielaborazione analitica sintetica ed efficace delle tematiche trattate	Buono
Conoscenza essenziale delle tematiche trattate.	Rielaborazione efficace. delle tematiche trattate	Sufficiente
Conoscenza scarsa delle tematiche trattate.	Rielaborazione incompleta delle tematiche trattate.	Non sufficiente